

**TRANI «SCHIERATI DALLA PARTE GIUSTA», LA PREMIAZIONE**

# A lezione di legalità oggi incontro con Davigo



A TRANI Piercamillo Davigo

● **TRANI.** Giornata conclusiva del concorso scolastico «Dalla criminalità alla legalità, il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie»: ospite più atteso, oggi, Piercamillo Davigo (presidente dell'Associazione magistrati) e, con lui, **Matteo Piantedosi** (vice capo della Polizia), Michele Ruggiero (sostituto procuratore a Trani), Giuseppe Tiani (segretario generale del Siap), Grazia Ruggiero (dirigente del De Sanctis).

AURORA A PAGINA VII &gt;&gt;

**TRANI**

INCONTRO CON GLI STUDENTI

**LA PREMIAZIONE**

Quali beni confiscati alla mafia. In programma la premiazione del concorso «Schierati dalla parte giusta»

# Quale legalità, oggi incontro con Davigo

**NICO AURORA**

● **TRANI.** «All'attenzione del Tribunale delle misure reali ci sono, tuttora, numerosi beni mobili e immobili, registrati e patrimoniali, che presto torneranno al popolo sovrano». Lo ha fatto sapere il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Michele Ruggiero, con riferimento ai beni confiscati alla criminalità organizzata, dei quali Trani possiede al momento tre importanti testimonianze: l'ex ristorante Templari, in via Banchina al porto, oggi sede distaccata della Polizia locale; la palazzina intitolata a Paolo Borsellino, in piazza Mazzini 26, oggi sede della polizia giudiziaria della Procura della Repubblica; il capannone del boss Salvatore Annacondia, che presto sarà inaugurato come sede della comunità Controvento, di Oasi 2.

Recentemente, anche tre vetture confiscate sono passate nella flotta della Polizia locale, «ma molto altro ancora, fra i beni sottratti alla mafia - ha anticipato Ruggiero -, sarà condiviso con la collettività. E sono questi i segni più tangibili di quanto lo Stato sia vicino ai cittadini».

Questo, e molto altro, è emerso a margine della presentazione della serata finale del concorso scolastico organizzato dal Liceo De Sanctis sul tema «Dalla criminalità alla legalità, il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie». Ospite più atteso, Piercamillo Davigo (presidente dell'Associazione nazionale magistrati) e, con lui, **Matteo Piantedosi** (vice capo della Polizia di Stato), il già citato Michele Ruggiero (sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani), Giuseppe Tiani (segretario generale del Siap), Grazia

Ruggiero (dirigente scolastico del Liceo De Sanctis). Nel corso dell'evento avrà luogo la premiazione del concorso «Schierati dalla parte giusta», che ha permesso agli studenti del «De Sanctis» di misurarsi in tre sezioni: letteraria; artistica; multimediale. Ai sei vincitori (due per ogni sezione), saranno assegnate borse di studio finanziate dal Siap. I primi classificati verranno premiati con una borsa di studio di 300 euro, i



secondi con una di 100.

Il pubblico ministero di Trani ha preso atto con piacere dei ben 56 elaborati realizzati dagli studenti del triennio di tutti gli indirizzi del De Sanctis: «I giovani hanno bisogno di sentire le istituzioni vicine, perché chiedono sicurezza e legalità, e la legalità conviene a tutti», ha aggiunto il magistrato.

Per il dirigente scolastico del De Sanctis, Grazia Ruggiero, «i ragazzi hanno bisogno di testimoni e protagonisti che li portino sulla strada della cittadinanza attiva, ed è per questo che si è scelto di compiere questo percorso di sfida al precostituito, utilizzando gli strumenti che i giovani preferiscono, portando a Trani, per la premiazione del nostro concorso, alcuni tra i più importanti esponenti dello Stato». E Tiani, segretario generale del **Siap**, sindacalista trapanese oggi ai vertici nazionali della **Polizia** di Stato, pone in risalto a sua volta «quanto fondamentale sia la legalità nel percorso di formazione scolastica dei ragazzi: la scuola è la casa dei nostri figli e, dopo la famiglia, è l'agenzia educativa più importante per fornire loro modelli virtuosi».

Ma quanto, oggi, i ragazzi sono disponibili a percepire tali modelli, anziché altri? Michele Ruggiero non ha dubbi: «Ne sono fermamente convinto, e ne sono rimasto io stesso favorevolmente sorpreso nella misura in cui sabato scorso, ad Andria, per un'assemblea d'istituto molto affollata cui sono stato invitato, non ho sentito volare una mosca: erano tutti lì, maturi e disponibile all'ascolto. Ai miei tempi, invece, le assemblee d'istituto erano ben altra cosa».



**OGGI A TRANI** Piercamillo Davigo